

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale o trimestrale in prepagazione.
Numero separato cont. 5
arrestato 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del giornale cont. 25 per linea e spazio di linea. Annuncio in quarta pagina cont. 15. Per più inserzioni presso la scrivania. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

La prova suprema

Anche i ballottaggi di domenica non riuscirono in tutto favorevoli agli uomini di ordine. Non che le forze socialiste abbiano fatto nuova larga breccia — ma qua e là sono riuscite ad imporsi.

L'estrema sinistra torna dunque alla Camera rinforzata — e ritorna col proposito, secondo risulta dal linguaggio dei giornali che meglio la rappresentano, di continuare la sua battaglia contro la maggioranza per costringerla a piegarsi un'altra volta sulla questione del regolamento — per tener sempre a propria disposizione l'arma dell'ostruzionismo.

Quale sarà l'attitudine del Ministero? In che modo resisterà la maggioranza? E l'opposizione costituzionale seguirà a sostenere le assurde pretese dell'Estrema Sinistra, che essendo una esigua minoranza, meno del quinto dell'assemblea, intende di abolire il Parlamento piuttosto che permettere ai governi col regime democratico della maggioranza?

Delle intenzioni del Ministero poco si sa di concreto. Sembra che l'on. Pelloux vada in cerca di un'altra conciliazione; che mediti un'altra debolezza, *pro bono pacis*. Ora non è difficile prevedere che, seguendo una tale via, il Ministero non solo non otterrà nulla, ma creerà una situazione peggiore di quella che lo costringe a ricorrere alle elezioni.

Comunque sia, il Ministero non riuscirà a salvarsi con un contegno remissivo, come altre volte; né, pare, riuscirà a salvarsi con una condotta energica, della quale non si mostra più capace.

Ma l'Opposizione costituzionale, che torna decimata alla Camera e che tutt'al più conta sopra una sessantina di fedeli — Rudini è ormai senza soldati, Giolitti e Zanardelli ne hanno perduti parecchi e fra i più autorevoli — per la smania di afferrare il potere al quale né per il numero, né per l'attitudine seguita nelle elezioni può aspirare (con un programma puramente negativo sarebbe folia pretendere la direzione suprema della cosa pubblica); — l'opposizione costituzionale continuerà nella politica di asservimento ai partiti faziosi e contribuirà ad una nuova crisi più fosca, più temibile di quella da cui si è cercato di uscire coi comizi generali?

Tutto si può attendere da questi uomini, i quali si ostinano a non vedere, malgrado le lezioni avute, in tutta la lotta attuale fra i soprafattori sovversivi ed il Governo, soltanto perché è il Governo, che una questione di portafogli.

Il *Secolo*, deplorando quasi l'altre i progressi fatti dai socialisti, consigliava come rimedio l'avvento d'un Ministero Zanardelli-Giolitti, con un programma di provvedimenti economici. Sono storie! Un Gabinetto di Zanardelli e Giolitti, se pur fosse possibile, se cioè avesse quei 300 voti della maggioranza da loro tanto vituperata e che tuttavia, anzi per questo, è tornata quasi integralmente alla Camera, si troverebbe dopo pochi giorni nelle stesse, anzi in peggiori difficoltà del Ministero Pelloux. Perché o dovrebbe assoggettarsi a modifi-

care i suoi provvedimenti nel senso socialista od ultra-radicalo o dovrebbe di fronte all'ostruzionismo naturale, logico, inevitabile, imposto dalla tattica e dal programma all'Estrema Sinistra, prendere il largo e scappare come altra volta ha fatto.

Da una lotta come questa, in cui le cupidigie politiche di gruppi costituzionali hanno cercato indarno e con loro scorno; di portare la confusione, non si può uscire che in un modo: affermando solennemente la volontà della maggioranza, della quale il Governo è rappresentante nella direzione della cosa pubblica ed è moderatore nella discussione ed approvazione delle leggi.

I mezzi termini non saranno che empiastri; — coi mezzi termini non si farà che acuire un male già gravissimo e che conduce dritto alla rovina del Parlamento.

Vogliamo dire, che l'abilità di questo o d'un altro Ministero non può consistere nell'evitare una risoluzione definitiva, battendo in ritirata; ma nel saper condurre le cose per guisa da convincere tutti, amici delle istituzioni ed avversari, che la volontà della maggioranza deve prevalere.

Se non si potrà ottenere questo, il Parlamento italiano tornerà a dibattersi in un conflitto, del quale ognuno, — che non sia traviato o cieco — vede la fine.

Dal Parlamento impossibile la agitazione si ripercuoterà nel paese — e sarà agitazione lunga, pericolosa forse per la compagine dello Stato unitario, funesta certo ai suoi interessi.

Non per colpa del paese che ha seguito e seguita a lavorare ed a progredire rapidamente, ma per colpa delle sue classi politiche chiamate per ironia dirigenti e specialmente di quelle che dagli agitatori popolari sono chiamate per maggiore ironia reazionarie (esse mostrano da troppo tempo di non saper dirigere né reagire), il nostro giovane Stato dovrà attraversare una durissima prova dalla quale, se lo stellone vorrà ancora aiutarlo, uscirà, speriamo più forte nella saldatura, e meglio temprato alle lotte del mondo, a cui l'opera dei Grandi l'avevano chiamato.

Per farci in casa queste guerre bizantine e per fare all'estero una politica da struzzo non valeva davvero la pena di creare in Europa una nuova grande potenza. Bastavano già una mezza dozzina di Piemonte ed ora, secondo i fautori radicali e socialisti di questa politica, basterebbero sei o sette Stati di Milano!

Il risultato

dei ballottaggi di domenica

Venezia. Eletto Tecchio 1674, Gregorini 126.
Cittadella. Eletto Wolleberg 1347, Da Michel 1318.
Este. Eletto Aggio 1281, Miani 1225.
Conegliano. Eletto Marco Donati 1429, Schiratti 1385.
Villorba. Pizzari 1209, Lerda 1594.
S. Giovanni in Persiceto. Bacchelli 1535, Chigi 1850.
Scansano. Sorani 2072, Fabbri 1497.
San Pier d'Arena. Omari 1526, Chiesa 1697.
Torino III Biscaretti 2320, Treves 2314.
Livorno II Casuto 2265, Catazaro 3150.

Cerna. Marazzi 2504, Macri 2105.
Cagliari. Baccaredda 1293, Campus Serra 1095.

Cantù. Rampoldi 2705, Ambrosoli 1810.

Breno Castiglioni 867, La'ni 21.
Pescarolo. Sommi Picenardi 2384, Bissolati 2360. La proclamazione è rimessa alla Camera.

Tempio. Mariotti 1347, Pala 1486.
Montev. Giaccone 2240, Vinai 1735.
Firenze IV. Merai 1348, Pieraccini 1325.

Camerino. Sili 1722, Bonfili 1618.
Iesi. Di Balzo 1907, Umari 1828.
Desio. Radice 2333 Silva 1766.

Como. Carcano 2938 Nissida 2075.
Firenze I. Givelli 1539, Delli 1345.
Napoli VIII Cicotti 1276, Magliani 1127.

Piacenza. Varazzani 1680, Riva 1444.
Imato. Eletto Bonoris 2043, Papa 273.

Castel San Giovanni. Eletto Ferraris Napoleone 1468, Priario 1315.
Viterbo. Eletto Zappa 1940, Scelingo 1726.

Acqui. (Collegio di Nizza Monferrato) Gavotti 4022, Cocito 3421.

Brescia. (Collegio di Lonsa). Proclamato Buoris 2107.

Casalmonferrato. Eletto Caleri 3181, Bertana 2667.

Vallera. Ginori 2016, Danieli 1815.
C'fa'k. Tarrisi 863, Gruffe 818.
Angliana Scotti 1643, Poli 1198.

Urbino. Eletto Zanoni 1351, Battelli 1301.

Gherasco. Calissano 2397, Currino 2081.

Otona. Altobelli 1318, Cespa 1316, schede bianche, contestate ecc. 133.

Origgio. Eletto Medici con voti 4198.

I clericali e i socialisti

Leggiamo nell'*Adriatico* che anche a Livorno, come si assicura, il socialista Catanzaro eletto ebbe 100 voti dei monarchici dissidenti e 500 dei clericali. Il risultato inatteso è commentatissimo.

Si, ma non deve sorprendere. Perché anche altrove i clericali hanno appoggiato le candidature socialiste; ed in parecchi collegi specialmente nel Mezzogiorno, si sono, malgrado il non *expedit*, recati a votare per l'uno o l'altro dei candidati.

La questione delle tariffe doganali col Brasile e colla Turchia

Abbiamo da Roma 10:

Sembra che finalmente dopo tanti mesi di trattative, la questione delle tariffe col Brasile sia prossima a una conclusione definitiva.

Come è noto, l'Italia, assumendosi una non indifferente perdita di due milioni e mezzo, concede la riduzione del 20 per cento sul dazio del caffè brasiliano, chiedendo in compenso che per un tempo indeterminato il governo del Brasile applichi a tutte le merci provenienti dall'Italia, la tariffa minima.

L'Italia risaprebbe immediatamente il dazio di prima al caffè quando ai nostri prodotti fosse dal Brasile applicata la tariffa massima.

Per quanto poi riguarda la Turchia, la quale aveva minacciato un prossimo aumento delle sue tariffe doganali in confronto delle grandi Potenze, pare che abbia deciso di rinunciare per ora a tale progetto, limitandosi ad applicare le tariffe aumentate alle merci provenienti dalla Serbia, dalla Grecia, dal Montenegro, dalla Bulgaria e Rumania, stati questi che non avevano speciali capitalizzazioni e non possono quindi elevare proteste.

Il regolamento per i ferrovieri

Abbiamo da Roma, 10:

Nell'audienza reale di ieri, su proposta del ministro dei lavori pubblici, on. Lacava, è stato firmato il decreto che approva le disposizioni per la formazione degli orari e turni di servizio del personale addetto a funzioni interessanti la sicurezza dell'esercizio delle strade ferrate, e propriamente del personale delle locomotive, dei treni, delle stazioni e della linea.

Con tali disposizioni, che contengono norme chiare e ben definite, si stabilisce il massimo delle ore di lavoro e il minimo delle ore di riposo, e in questa determinazione, frutto di lunghi studi e dei risultati della esperienza, il governo d'accordo con le società ferroviarie, si è giovato degli ordinamenti vigenti all'estero, specie in Fran-

cia, in Svizzera, in Germania ed in Austria-Ungheria; ed ha procurato di conciliare nel miglior modo possibile gli interessi supremi del pubblico servizio con quelli degli esercenti le strade ferrate e del personale.

Le norme approvate costituiscono un notevole miglioramento rispetto alle presenti condizioni di diritto e di fatto e si accostano a quelle recentemente adottate in Francia.

Il lavoro è stato preparato e coordinato dai funzionari dell'ispettorato generale sotto la direzione dell'onorevole comm. Telesio.

La rivoluzione nella China

10 mila soldati esteri a Pechino

Londra 11 ore 10 a. — Il *Daily Express* ha da Shanghai: Appena sarà ristabilita la ferrovia fra Pechino e Tientsin decimila (?) soldati di tutte le nazioni si receranno a Pechino.

Un migliaio di cinesi attaccarono una ricorrenza di cosacchi nei dintorni di Tientsin. Questi fecero fuoco, uccidendo parecchi cinesi.

A Pechino si trovano già 1500 soldati esteri.

L'imperatrice della China

all'ambasciata russa

Londra 11, ore 9 e 10 p. — Un dispiaccio ai giornali da Tientsin annunzia che l'imperatrice vedova si è rifugiata alla Legazione Russa.

La guerra nel Transvaal

Il ritardo nell'inseguimento
Londra 11 ore 10 a. — I giornali constatano che le notizie dal Transvaal sono cattive. La rottura delle comunicazioni ritarderà l'inseguimento dei Boeri.

Il capo dello Stato maggiore in Francia

Parigi 11, ore 5 p. — Una nota ufficiale dice che Delauné aveva e appreso recentemente il desiderio di essere esonerato dal suo posto. Le dimissioni non furono accettate; quindi Delauné continua nelle funzioni di capo dello stato maggiore.

Grandi scioperi in vista

a Berlino ed a Parigi

Mentre i Parlamenti praticano l'ostruzionismo innalzandolo al grado e alle funzioni di istituzione — anche lo sciopero è diventato dappertutto l'arma più usata di combattimento; il fenomeno si è trasformato in fatto comune. Così la città di Berlino è forse alla vigilia di un altro gravissimo sciopero.

I garzoni fornai, che già da grande tempo si vanno agitando, hanno testé presentato ai padroni le loro richieste respinte le quali, essi entreranno in sciopero.

Esi vogliono cioè, l'abolizione del vitto e dell'alloggio padronale ed in compenso un aumento di salario in ragione di 12 marchi per settimana, in modo che il salario raggiunga un minimo di 21 marchi settimanali. Poi chiedono 50 pfennigs per ogni ora di sopralavoro.

Qualora i padroni non accondiscendano, 5000 garzoni fornai si metteranno in sciopero.

Pure a Berlino, la Direzione della Società dei tramway avendo licenziato alcuni tramvieri, causa il recente sciopero, si nota ora una nuova grande agitazione.

Un nuovo sciopero pare inevitabile.

Finalmente a Parigi, lo sciopero parziale dei cocchieri minaccia di diventare generale. Una delegazione di scioperanti si è recata al Ministero dell'interno. Si dice che lo sciopero generale verrà dichiarato oggi.

Due duelli

Rimini 10. — Sul territorio della vicina repubblica di San Marino, avvenne scontro alla sciabola fra il tenente Alfredo Majone e il tenente Ereno Campanino.

Al secondo assalto il Majone rimase ferito al braccio destro. Gli avversari si riconciliarono: la vertenza ebbe origine da un diverbio.

Palermo 10. — Ieri si sono battuti alla sciabola il principe Tasca di Cutò e il cavaliere Priolo di Villaroia.

Al quarto assalto quest'ultimo rimase leggermente ferito al braccio destro.

Vagando pel cielo

La prossima occultazione di Saturno

Al giorno 13 corrente, se il tempo instabile in quest'epoca ce lo permetterà, assisteremo a un fenomeno astronomico abbastanza interessante: il passaggio cioè del pianeta Saturno dietro il disco lunare. Benchè non sia molto infrequente un avvenimento di tal genere, specie in questo anno in cui l'orbita apparente di Saturno si sovrappone da quella della Luna in modo da rendere possibile una diurna occultazione, il fenomeno non cessa per questo di attirare l'attenzione nostra in specie quando come nel caso attuale ci si presenta in condizioni così favorevoli.

Una volta, quando la teoria del moto del nostro satellite era si può dire appena abbozzata, le osservazioni delle occultazioni erano preziosissime, e come anche oggi gli astronomi se ne servono per determinare il diametro lunare, si utilizzavano allora per rettificare e perfezionare sempre più le tavole lunari. Ora il metodo è andato in disuso o tutt'al più non gli si attribuisce l'importanza di una volta, vuoi perchè la teoria della luna ha raggiunto un grado di perfezione abbastanza rilevante, vuoi perchè le osservazioni minuziose e veramente utili si limitano a quel paio d'ore in cui il nostro satellite resta eclissato e il disco oscuro permette di cogliere una quantità di immersioni e di emersioni di una stessa stella in luoghi differenti. Così per esempio durante le eclissi totali del 4 ottobre 1884 e del 28 gennaio 1888 si raccolsero ben 488 occultazioni e dalla discussione di tutto questo materiale *L. Struve* dedusse il valore più probabile del semidiametro lunare in 15' 32".645 corrispondente a una parallasse di 57' 27".27. Al rapporto fra il diametro lunare e quello terrestre risulta quindi eguale a 0.272535 o in altri termini, assunto quello terrestre pari a 12754.8 Kilometri, il diametro lunare ne misurerà 3476', valore che si assosta di 2 Kilometri soltanto da quello comunemente adottato (3474).

Se si considera che questi 2 chilometri, visti dalla terra alla distanza media della Luna, sottendono un angolo di appena 1 secondo d'arco, si comprenderà di leggeri quanto siano delicate le osservazioni di tale natura e il grado di perfezione cui sono giunti i mezzi impiegati.

Le occultazioni in ogni modo, se non hanno più l'importanza di una volta, costituiscono sempre un prezioso ausiliario per la determinazione delle longitudini terrestri e di esse se ne servono i naviganti e gli esploratori quando intendono rilevare con tutta esattezza la posizione in cui si trovano. A tal uopo le varie effemeridi nautiche ed astronomiche danno gli elementi relativi 3 o 4 anni in precedenza in modo che l'osservatore non ha che da tener conto di speciali circostanze per applicare la correzione voluta ai dati fondamentali, i quali non possono riferirsi che a un punto soltanto e cioè al centro della terra.

Per l'Italia settentrionale, come si disse, l'occultazione del 13 sarà favorevolissima perchè la traiettoria apparente di Saturno correrà quasi parallela al diametro lunare mentre per Catania per esempio sarà sensibilmente più breve avvenendo l'immersione a 103° dal punto Nord della luna verso sinistra e a 67° dal punto Sud verso destra. Gli istanti relativi saranno:

10^h 48^m 40.^s 6

12 7 9. 8

in tempo medio di Catania mentre per

Udine, in tempo medio dell'Europa centrale avremo

10^h 50^m 31.^s 6

12 8 37. 1

A questi due istanti corrispondono gli angoli di 90° e 30° contati nel senso suoposto.

L'occultazione sarà visibile anche con mezzi ottici mediocri e se non fosse il disco abbagliante della luna, si vedrebbe benissimo con un semplice binocolo. E' da notare infine che gli istanti della immersione e della emersione valgono a stretto rigore per il centro del pianeta e che per vederli confermati occorrerebbe notare i contatti dell'anello o del disco e fare la media dei valori così tenuti.

Udine 10 giugno 1900.

R. P.

Bestiame italiano premiato

Parigi 10. — Gli animali bovini italiani riportarono quattordici premi al concorso internazionale di Vincennes; più le due uniche grandi medaglie di campionato, destinate agli espositori esteri, furono conferite al signor Tosi. Nella gara di campionato mondiale dei gruppi di bovini rimasero soli in lotta il gruppo inglese e l'italiano. La giuria propose di dare una distinzione speciale al gruppo italiano del sig. Tosi.

Cronaca Provinciale

DA VITO D'ASIO

Bachicoltura
Passaggio di Alpi

Ci scrivono in data 9:
E' a deplorarsi assai che lungo questa zona pedemontana non sia coltivato un po' più largamente e con criteri e metodi più razionali il gelso, sia perché la sua foglia è preferibile a quella della pianura per qualità nutritiva ed immunità da batterii patologici, quanto perché i bachi allevati quassù, per le ragioni ora dette e per le migliori condizioni di clima ed atmosferiche, producono un bozzolo apprezzatissimo per la finezza e robustezza del suo filo di seta, assai lucente. Tanto è ciò veritiero, che da qualche anno un distinto professionista, grosso possidente di Spilimbergo, fa distribuire quassù una discreta quantità di seme, con l'unico scopo di ritrarne coll'allevamento locale, bozzoli da incubazione più sani e forti di quelli in pianura. Ed il risultato superò l'aspettativa. La limitata quantità di bachi locale procede del resto assai bene finora, trovandosi i filugelli fra la quarta metamorfosi ed il bosco senza scarti e bellissimi.

Il 15 e 16 corrente, provenienti dalla Carnia, pernottarono a Pozzoli di Verzegnis, a Canale di S. Francesco e Canale di Vito due Compagnie di Alpini che ritengo del Battaglione Gemona.

A suo tempo darò dettagli più precisi, se li potrà avere. *Cinico.*

Un annegato

Ci scrivono in data 10:
Apprendo in questo punto ora 18 che sul mezzo di odierno fu visto annegato nell'Arzino, località di Stallon, lungo la strada Regina Margherita, l'operaio Vito Giuseppe d'anni 39 da Ponte delle Alpi (Belluno). Recaronsi sul posto il medico ed i carabinieri di Clauzetto.

DA CIVIDALE

Il tempo e la campagna

Ci scrivono da Cividale 11:
La stagione quasi sempre piovosa, pareva avesse dovuto ritardare alquanto la campagna; ma, se eccettuiamo le località visitate dalla grandine non lascia nulla a desiderare. Come vi scrissi, le frutta promettono dappertutto raccolti abbondanti; il timore che il frumento avesse a soffrire i danni della rogaine è scomparso e già i carassi ondeggiavano per il peso delle spighe.

Dalle parti di Prepotto, in parecchi siti, si è dovuto rinunciare alla semina del granturco, perché le continue piogge di maggio, hanno impedito perfino i lavori del suolo.

Consortio contro la grandine
Non sappiamo ancora che cosa pensi la commissione incaricata di formare questo consortio. Noi abbiamo tutta la fiducia nelle persone delegate al nobile intento; ma dubitiamo che si siano fraposte gravi difficoltà; vorremmo, tuttavia, avere schiarimenti in proposito.

Lo spavento d'una madre
Sabato sera, verso le diciannove, in casa del sig. Luigi Sussulighi, il noto confuttore della trattoria «Alla città di Trieste», poco mancò perché succedesse una grave disgrazia. Il ragazzino Tullio, di circa 9 anni, s'era recato nel cortile per attingere una secchia d'acqua da un gran tino ch'ivi si trovava e, sia per distrazione o per traslito, lasciò andare a fondo il recipiente, per contemplarlo, stando appoggiato sull'orlo del tino. Ma effetto di quella posizione scomoda fu che il ragazzo cadde nell'acqua. La madre, che s'era accorta della lunga assenza del figlio, lo chiamò ripetutamente; ma a lei non veniva alcuna voce di risposta. Ebbe, la povera signora, i brividi dello spavento e in un attimo fu al tino, ove vide il suo Tullio che stava affogando. Il povero piccino, quando fu estratto dall'acqua, aveva quasi perduto i sensi.

Il concerto del Circolo Verdi di Udine al Ristori di Cividale
tenuto ieri sera, andò perfettamente bene ed i civaldesi che l'udirono sono ancora entusiasti. Il programma indovinato, l'eccezione orchestrale ottima, ed il tenore assai bene educato nell'arte sua, hanno suscitato frequenti ed unanimi applausi. Peccato, davvero, che il concerto del pubblico non sia stato quale si prevedeva!

Da OSOPPO

Ci scrivono in data 10:
Medico a vita. Nell'odierna seduta il nostro Consiglio comunale nominò l'egregio dott. Ugo Della Schiava e medico a vita del Comune.
Il dott. Della Schiava, di S. Daniele, fungeva già da tre anni da medico condotto, e s'era acquistato le generali simpatie, e perciò la sua conferma a vita è stata accolta con soddisfazione da tutto il paese.

DA MARANO LAGUNARE

Una dimostrazione all'onorevole De Asarta

Ci scrivono in data 10:
Ieri abbiamo avuto la visita gradita del conte Vittorio De Asarta deputato del nostro collegio, e benché la sua venuta fosse inaspettata i bravi maranesi improvvisarono una affettuosa dimostrazione ed acclamarono entusiasticamente il loro deputato.

Egli, commosso della bella accoglienza, ebbe per tutti parole di riconoscenza e di gratitudine e per dimostrare la simpatia, l'affetto che nutre per Marano elargì Lire 200 a beneficio della locale Congregazione di carità.

La gentile e distinta sua signora che lo accompagnò nella gita per conto suo fece parecchi regali in danaro ai poveri del paese.

Dopo una refezione, alla quale assistevano varie autorità e notabilità del paese, l'egregio deputato verso le ore 4 pom. partì in carrozza alla volta di Frazzese acclamato da tutta la popolazione festante, accompagnato dai ringraziamenti di tanti beneficati.

DA VALVASONE

Guerra alle nubi — Musier

Ci scrivono in data 10:
Esco di casa stamattina, e ti vedo nella vasta piazza del mercato un'esposizione da far rabbuiare. Una ventina di enormi cannoni grandinifughi. Se la grandine non ha paura di quei mostri, non so che dire. Una folla stava contemplandoli; ma ci vorrà un po' di tempo per metterli in azione, e se la grandine non avrà la buona ispirazione di aspettare prima di minacciare... Dio ci guardi! Avremo sempre bisogno di cantare «a fulgore et tempestate libera nos, Domine». Mentre stava fantasticando, la folla si apre. C'è, che non è... Monsignor Arciprete, in abiti sacerdotali di gran pompa, circondato da accoliti portanti ceri e croci, si avvanza, e procede alla benedizione dei cannoni. Bene, io dico, così sarà sbandito il pregiudizio dominante nel popolo, che movendo guerra alle nubi si va contro la volontà di Dio. Adesso attendiamo e speriamo che tanta buona volontà non cada a vuoto.

Stasera in piazza del Duomo la Banda musicale eseguì un bel programma e bene. L'omaggio a Bellini, di Mercadante, e un pezzo dell'Aida ne formarono il nucleo, corredato da quattro ballabili bene assortiti.

Fu una soddisfazione per l'infaticabile maestro De Vittor.

Del resto i bachi benissimo ed i bachi-cultori un po' disillusi perché i bozzoli non saranno, come si credeva, tanto preziosi. *I. von V.*

DA SPILIMBERGO

L'on. Pascolato ai suoi elettori

L'on. Pascolato ha indirizzato la seguente lettera al nostro Sindaco:

Ill. Sig. Sindaco,

La prova di fiducia datami dagli elettori del Collegio di Spilimbergo e Maniago, confermandomi un'altra volta il mandato politico, è una delle maggiori soddisfazioni che io potessi desiderare e mi riempie di gratitudine. Io prego V. S. di rendersi interprete di questo mio devoto sentimento presso la patriottica popolazione del suo Comune, e La assicuro che metterò ogni mia cura per rendermi degno di tanta benevolenza.

Colla più alta stima me Le dichiaro
Devotissimo
Alessandro Pascolato

DA S. VITO AL TAGLIAM.

Ci scrivono in data 10:

Il « Trovatore » al Sociale
Assai certamente pericoloso compito il cronista di provincia che voglia erigersi a critico teatrale, specie quando trattasi di esporre giudizi sopra lavori nuovi o nuovi artisti.

Riguardo alla signorina Maria Bodini, udinese, che iersera si presentò per la prima volta sulle scene e precisamente (fortuna per noi!) su quelle del nostro Sociale, il cronista riporterà fedelmente il giudizio del pubblico colto al quale associa completamente il proprio.

Lo splendore della giovinezza, la rarezza ed eleganza della persona possono sul palcoscenico cattivarsi la facile indulgenza degli spettatori e coprire i difetti dell'artista. Questa volta invece la bellezza del personaggio s'accoppiò colle doti elettive della attrice di Enterpe. Nessun applauso salutò il primo apparire di Azucena: le formose sue sembianze erano larvate dalla truce zingara. Gli applausi scoppiarono quando la sua voce di contralto dal timbro simpaticissimo nell'aria « Stride la vampa » sfoggiò le sue belle doti di freschezza, d'ammirabile infusione e di agilità per un'artista debuttante. Cantò con passione e sentimento, riproducendo molto bene il tipo drammatico della zingarella, suscitando continui applausi.

E' certo si può presagire una felice carriera alla signorina Bodini, se essa saprà slanciarsi animosa sullo splendido cammino dell'arte.

Con la signorina Bodini e coll'ottimo personale artistico che iersera interpretarono mirabilmente il capolavoro verdiano la compagnia lirica, diretta dal maestro Giuseppe Conti, può percorrere trionfalmente le scene di qualsiasi teatro di città.

Stasera e giovedì rappresentazioni. *Albus*

DA PRAVIDOMINI

Elargizioni per i danneggiati dall'incendio di Barro. L'on. conte Gustavo Freschi, deputato del nostro collegio, non appena venne informato del disastroso incendio della frazione di Barro, che fece due vittime umane (i coniugi Bat), spedì al Sindaco L. 200 per venire in soccorso ai danneggiati.

Anche i componenti il saggio elettorale di questo Comune nelle elezioni di domenica scorsa, lasciarono la somma di L. 40, dovuta loro per legge, a beneficio dei danneggiati. Similmente fece il segretario per la parte che lo riguardava.

Da MEDUNO

Segretario infedele. Venne denunciato all'autorità giudiziaria il segretario Comunale Moretti Pietro per essersi indebitamente e in più volte appropriato una somma derivante dagli introiti relativi agli atti di stato civile e all'anagrafe recando all'Amministrazione Comunale un danno di L. 190.

Da RIVOLTO

In dono Petri. Furono arrestati certi Michele e Mattia Levacovich venditori girovaghi, il primo da Fagnana, il secondo da Sacle, per lesioni personali volontarie inferte a certo Raich Giovanni.

Da PAVIA DI UDINE

Abbiamo in data 10:
Bambina soffocata. Ieri, nella frazione di Rvano, venne trovata morta nella sua culla la bambina Teodolinda Petrei, di pochi mesi.

La causa deve attribuirsi a soffocazione derivante dalla posizione in cui trovavasi la bambina.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20
Giorno 11 Giugno varò
Temperatura: Massima 29.3 Minima 16.6
Minima aperta 12.7 Acqua caduta mm
Stato Barometrico ore 21 m.m. 754 stazionaria

Efferende storiche

12 giugno 1671

Grandinata devastatrice

A San Daniele e nei luoghi contermini cade un'orribile grandinata che reca gravissimi danni alle campagne. Un solo pezzo pesava 9 libbre.

Avviso d'asta

Andato deserto l'esperimento d'asta per la vendita di uno stock di carta asciugante, ieri tenutosi nella sala superiore del Teatro Minerva, si rende noto

che nel giorno del Corpus Domini, alle ore 11, si terrà presso la sede del Comitato radicale socialista, repubblicano clericale, un secondo esperimento, con avvertenza che l'asta seguirà col sistema della candela (non però vergine), essendo disponibili presso la sede del Comitato stesso, parecchi macconi.

Giunta Municipale

Nella seduta ordinaria di ieri si approvò il Regolamento per i consuntori del gas; si avasero molti reclami in materia di tasse comunali; si risolvettero una contestazione daziaria; si stabilì che gli esami delle scuole elementari abbiano principio col giorno 6 luglio p. v.; si prese notizia di un rescritto del Provveditore agli studi in merito all'esenzione dagli esami, secondo le norme stabilite con Regio decreto, per la I, II e IV classi elementari; si deliberò di aprire il concorso per un posto di maestra comunale nelle frazioni.

Si delegò il signor Giusto Muratti — che accettò — di rappresentare il Comune all'inaugurazione del Monumento alla Famiglia Catroli che avrà luogo in Pavia il giorno 14 corr.

Si deliberò di portare alla prossima seduta del Consiglio Comunale le seguenti proposte:

Nomina dell'ispettore della vigilanza urbana;
Nomina di due applicati di terza classe;

Proposta di pensionamento di un impiegato e di tre vigili.

E per ultimo si autorizzarono diversi pagamenti e si approvarono alcuni lavori di manutenzione.

Un ambulatorio per bambini

A Roma ed in altre città d'Italia funziona mirabilmente una tale istituzione, la cui utilità si comprende dal solo annunziarla.

Per piccole malattie le mamme, specialmente del popolo non usano disturbare il medico; o curano i loro bambini di loro testa, o seguono i consigli delle comari loro amiche, o tutto al più parlano colla levatrice, o collo speziale, che può essere anche un praticante, in nessun caso un medico, il quale di solito somministra loro qualche miscela (misturata), più o meno

opportuna, probabilmente innocua, e bene spesso si coltivano così dei malanni, che potrebbero essere riparati a tempo. Quanti bambini restano con ciò pregiudicati nella loro salute forse per tutta la vita!

Ora l'ambulatorio per i bambini, dove fosse offerto alle mamme povere in qualche ora del giorno il consiglio di qualche bravo medico e qualche medicina opportuna, provvederebbe assai bene alla salute della futura generazione.

Questa istituzione costa assai poco; da per tutto si trovano medici che prestano l'opera loro gratuitamente, e municipi che dispongono per essi di qualche locale.

Sembra che la nostra Società per la infanzia povera stia studiando l'importante argomento, ed auguriamo che essa riesca a farsi iniziatrice nella nostra città di questa istituzione, così benefica, così previdente e così opportuna.

Si reclama un provvedimento

Ci scrivono:
Gli abitanti di vicolo Cicogaa reclamano affinché l'on. Municipio si compiacca provvedere mediante tombino o chiaviccotto a la raccolta delle acque immonde stagnanti lungo la strada, emananti esalazioni fetide e rendendo così insalubri le abitazioni.

Banda del 17° regg. fanteria

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi oggi 12 giugno dalle ore 20 1/2, alle 22 in piazza della Stazione:

- | | |
|--------------------------------------|------------|
| 1. Marcia | |
| 2. Coro Tannhäuser | Wagner |
| 3. Valzer «Le campane di Corneville» | Planquette |
| 4. Sinfonia «Nabucco» | Verdi |
| 5. Quadro 9 10 11 «Exelsior» | Marenco |
| 6. Galop «Via Appia» | Rossari |

Mercato della foglia

Prezzi praticati l'11 giugno
Con bacchetta venne venduta da 7 a 11 lire il quintale, senza bacchetta fino a lire 22.

La confermazione. — Il Cittadino ha replicato iersera al nostro articolo calmo, ragionato, documentato, sull'appoggio dato dai clericali alla candidatura socialista a Udine, con un articolo di cronaca che è una nuova prova della mancanza di serietà di quei preti giovinotti, i quali dicono di avere la missione di servire la chiesa e servono invece una speculazione giornalistica, negra ma piccola.

Il Cittadino termina:
Rispondiamo così alle vostre elucubrazioni, perché non sappiamo davvero se prendervi dalla parte delle corna o della coda.

Ma, cari giovinotti, prendeteci dove sapete.

I Comuni e la «Dante Alighieri». Il Consiglio comunale di Talmassons, «ritenuto essere un'alta idealità, bene presidiata dal nome del massimo poeta nostro, curare la conservazione e la diffusione della lingua italiana, e la ragione dell'essere nostro civile in faccia al mondo, per cui dimette le ire di parte fraternamente tendiamo le braccia a quanti d'oltre monte o d'oltre mare come noi appellano Padre Dante Alighieri; non potendo il Comune non ricordare d'aver dato i natali a Pacifico Valussi, l'intermarito patriota», deliberò unanime di inscrivere Talmassons fra i suoi ordinari del Comitato udinese della Dante Alighieri.

Istituto filodrammatico T. Cicotti. Ieri a sera il Consiglio di questo Istituto ha nominato a Direttori i signori: Domenico De Candido, rag. Charpin Paolo, Garassini prof. G. B., Tocchio Antonio.

Per una gita ciclistica. I soci dell'Unione Velocipedistica Udinese che intendessero di prendere parte alla gita ciclistica indetta per il giorno 14 corr. con meta a Gorizia, sono vivamente pregati ad intervenire alla riunione che avrà luogo questa sera alle ore 9 presso la Sede sociale (Restaurant Lorenz).

Il Comitato.

Metida bozzoli. La pesa pubblica di Udine, sotto la Loggia comunale, comincerà a funzionare col giorno di giovedì 14 corrente.

Comitato Udinese «Pro Turato»
XXVI elenco dei sottoscrittori:

Riporto L. 2121.58.
Giuditta e Francesco Comencini 5, G. Nallino, 2, C. Silvio Elti 2, Giovanni Franceschini, maestro di scherma a Vienna 8.

Raccolte dal sig. Raffaello Andervolti in Spilimbergo: .

Raffaello Andervolti fu Leonardo L. 10, Liva Alessandro 1, Calvan Andrea fu Gio. Battista 2, Eugenio Orlandi 2, Antonio Santorini 2, Spilimbergo co. Gualtiero 1, Tomat Giovanni 2, Ballico Enrico 2, Fratelli de Rosa 1, Angelo Mongiat 2, Umberto Pielle 2, Zanettini Isidoro 1, Giuseppe Orlandi 0.50, L. 2162.08.

Per ora di validità del biglietto di andata-ritorno. In occasione delle prossime feste del Corpus Domini e dei SS. Pietro e Paolo i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 13, 14, 15, 16 e 17 corrente, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 28, e quelli rilasciati nei giorni 28, 29 e 30 corrente e 1 luglio varranno per ritorno fino a tutto il di 2 detto.

Per chi andrà a Parigi. Due elegantissimi volumetti ha pubblicato in questi giorni la ditta R. Bemporad di Firenze:

Guida pratica di Parigi e dintorni — Guida pratica dell'Esposizione Universale del 1900 — Autore delle guide — riccissime e illustrate da numerose fotografie — è il distinto sig. B. Cinio.

Si vendono nel negozio Gimbierasi.

Pregiudicata che oltraggia.

Mentre le guardie di città Mattei Luigi e Novello Luigi procedevano l'altro ieri all'arresto di certa Maria Pico pregiudicata e contravventrice all'insosservanza di pena, furono da questa oltraggiata cogli epiteti di: ladri, imbecilli, ecc.

Fu perciò denunciata.

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di giugno 1900, possono essere rinnovati i bollettini color bianco fatti a tutto ottobre 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico L'amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti a ogni singola vendita.

La corra d'un cavallo. Iersera a alle 20 1/2, fuori porta Possolle, di fronte lo Stabilimento Comunale dei bagni, un carro su cui erasi caricato della foglia di gelso, e che era tirato da un cavallo.

D'un tratto l'animale, essendosi forse adombrato, si mise a correre pazza-mente in direzione della città in modo da rovesciare il ragazzo che lo guidava stando seduto sul carro. Le guardie daziarie s'affrettarono a chiudere i cancelli per fermare il furioso quadrupede ma non fecero in tempo, che questo entrò di gran corsa, attraverso di volo via Possolle, infittì poco a via Cavour con grande spavento dei numerosi passanti che s'asieparono ai lati della strada temendo di tratto in tratto una qualche disgrazia. Finalmente, giunto in Piazza V. E. venne da alcuni coraggiosi afferrato per le briglie e poi fermato.

Altrimenti chissà quale sarebbe stato la meta del focoso Buccello!

Il ragazzo, a quante ci consta, non si fece nella caduta alcun male grave.

Le disgrazie di ieri. Ieri furono medicati all'ospedale:

Giavazzi Giuseppe fu Giovanni di anni 45 da Bergamo muratore domiciliato a Udine, via Cels n. 82 per contusione al piede sinistro riportata sul lavoro disastrosa guaribile in giorni 8, e Dal Bo Antonio d'anni 17 di Fracasso fabbro, pure abitante in via Cels per ferita da taglio alla gamba destra riportata acutissimamente. Guarirà in giorni 8.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Udinese del 11 giugno

L'omicidio di Villafredda

Zio e nipote alla sbarra

La Corte è costituita dai signori Vanzetti comm. Vittorio, presidente; Dott. Sandrini e dott. Cosattini giudici. P. M. avv. Specher. G. B. Febo, cancelliere.

Periti d'accusa: Pitotti dott. Giuseppe, Chiarutini dott. Giuseppe.

Periti a difesa: Montegnacco co. dott. Sebastiani, Giorgi dott. Ettore, Zanuttini dott. Eugenio.

Accusati Giovanni Patriarca fu Giuseppe di anni 37 e Nicolò Muzzolini di Pietro d'anni 27, entrambi da Segnacco, di avere nella notte del 4 dicembre 1899 sulla riva di Villafredda in comune di Segnacco, aggredito e percoso Valentino Pividori che morì il giorno successivo.

La Parte civile è rappresentata dal procuratore Gaatti e dagli avv. Driussi e Levi.

Difensori: pel Patriarca l'avv. Bertacchi, pel Muzzolini l'avv. Caratti.

Si leggono le informazioni dell'autorità sul conto dei due accusati.

Il Sindaco di Segnacco le dà buone; il brigadiere dei Carabinieri invece dice che il Patriarca è uomo vendicativo e violento specie se ubbriaco. E' fortissimo e molti perciò lo temono.

Le arringhe, la requisitoria e le difese

Ha per prima la parola l'avv. Drusci della Parte Civile.

Egli promette d'essere breve e sintetico e passa quindi all'esame dei fatti come risultano dalle testimonianze assunte e dalle dichiarazioni degli accusati. Riconosce nel Muzzolini uno strumento delle mire del Patriarca senza escluderne la responsabilità. Il Patriarca, dice, ha agito pensatamente e l'azione delittuosa da lui commessa era già preordinata, poiché nell'animo suo covavano inagustabili rancori dovuti a diverbi insorti precedentemente col povero Pividori.

Il fatto d'aver le stecche della palizzata più prossima all'osteria del Margante e le continue eccitazioni fatte dal Patriarca al Muzzolini, dal quale fu più volte a consiglio, a mantenersi calmo ed a non trascorrere a violenze, nonché l'esser lui d'escaso dal carrettino e l'aver fatto discendere anche il Muzzolini, ai piedi della salita di Villafredda in attesa dei fratelli Pividori, dimostrano troppo chiaramente le intenzioni criminose dei due e specialmente del Patriarca che maturava seri propositi di vendetta.

Conchiude poi coll'esortare i giurati ad affermare la responsabilità dei due accusati nei limiti consentiti dai fatti.

Udienza pomeridiana

Il cav. Specher prosegue la sua requisitoria facendo emergere fatti e circostanze che giovano a suffragare la sua tesi.

Il Patriarca, dice, era uomo temuto ed altresì ritenuto capace di compiere una vendetta qualora le circostanze lo richiedessero e tale era la sua autorità che il Muzzolini la sera del 4 dicembre non esitò ad obbedire all'ingenuità fattagli di provvedere i legni, di smontare dal carrettino e di prestare violento o noleto l'opera sua all'effetto voluto da quello. Dovesi perciò abbandonare ogni pensiero che suoni dubbio od incertezza sulla responsabilità dei due accusati ed in specie del Patriarca che affida con sicura coscienza al giusto giudizio dei giurati.

Il proc. gen. avv. Specher ripiglia l'argomento validamente sostenuto dall'avv. Drusci e suffragandolo con nuove prove, si estende fra altro a commentare le perizie mediche che, dice, si perdettero talora in disquisizioni scientifiche poco utili alla causa.

Un vivace incidente

Ad un certo punto, parlando della perizia del dott. Pitotti (perito d'accusa) che non esclude la fragilità del cranio del morto Pividori, l'oratore dice rivolgendosi all'avv. Bertacioli:

Il suo dott. Pitotti...

Al che il difensore di ripicchio:

— Il suo, egregio Proc. generale! Il dott. Pitotti è stato introdotto da Lei.

Proc. gen. Allora diremo nostro.

Avv. Bertacioli. Questo è un orrore!!

Proc. gen. Sarà stato Lei stamane da qualche carrettano e le saranno rimasti i cervelli.

Av. Bertacioli. Pregho il sig. Presidente di richiamare il P. M. altri menti io depongo la toga.

Pres. Signori, per carità, si tranquillino.

Proc. gen. Io accetto la correzione ma...

Bert. E' il suo solito sistema! E' poi questione di cronaca.

Proc. gen. Oh! In quanto a questo non ho poi bisogno d'impararla da Lei.

Avv. Bert. E nemmeno io da Lei.

Pres. Scampanella e riesce a sopire l'incidente.

Il proc. gen. Specher continua quindi la sua energica, efficace e poderosa requisitoria che poi sospende, essendo già mezzogiorno, per rimetterla all'udienza pomeridiana.

Terminata la requisitoria e rivolgendosi si posea all'avv. Bertacioli dice che nell'incidente sorto poco prima fra loro egli non intendeva di fare allusioni personali, nutrendo troppa stima per gli avvocati della Curia di Udine dove esso sempre trovò cortese e benigna accoglienza.

L'avv. Bertacioli ringrazia anzitutto il procuratore generale delle cortesi parole rivoltegli e gli risponde che da parte sua, sia pure nel calore della disputa, non ha mai fatto allusioni che potessero menomamente intaccare la persona alla quale erano dirette. Si dichiara contento che l'incidente si sia ben definito e non abbia lasciato adito od equivoci di sorta.

Comincia quindi la sua arringa in difesa del Patriarca, arringa che sott'ogni aspetto riuscì completa efficace e vigorosa.

Kssa si riassume nel concetto dell'intenzionalità degli autori del fatto commesso la sera del 4 dicembre u. s. ed in sostegno di questa tesi adduce l'egregio avv. porta dozzina d'argomenti

a finezza di deduzione a segno da lasciare una duratura impressione sull'animo dei giurati. Il contegno del Patriarca il giorno dopo il fatto, esso dice, è un testimonio abbastanza eloquente che sta a dimostrare come in quell'uomo fosse la sicurezza di non essersi autore d'un assassinio.

Di lui si ebbero informazioni buone e tutto il male che si poté dire si fu l'affermazione di taluni testi che, quando esso era ubbriaco mostravasi talora proclive agli atti violenti. Motivi che potessero scusare il misfatto del 4 dicembre non ve ne sono, né i rapporti un po' tesi esistenti fra il Patriarca ed il Pividori possono indurci a credere che in ciò debba consistere il movente che lo trasse ad operare quella vendetta.

Termina la sua brillante difesa chiedendo un verdetto ispirato a sensi di equanimità.

Parla quindi l'avv. Caratti - difensore del Muzzolini.

Dopo un breve esordio l'oratore passa alla disamina dei fatti e per Muzzolini nulla trova che possa giustificare una azione delittuosa di quel genere. Esso era evidentemente uno strumento del Patriarca ed alla sua volontà da buon nipote soggiaceva. Contro di lui non si possono quindi addurre serie prove ed a questo riguardo i giurati col loro verdetto devono stare assai guardinghi.

L'avvocato chiude la brillante difesa con una calda perorazione in favore del difeso Muzzolini.

Dopo ciò l'udienza è levata e rimessa in oggi alle 9 1/2 precise per il verdetto e la sentenza.

L'Omicidio di Rualis

Oggi comincia il processo per l'omicidio di Rualis, rimandato nella scorsa sessione per la malattia dell'avv. Drusci.

Il truce fatto venne già narrato estesamente nel nostro giornale quanto successo, e ripetuto poi prima che venisse discusso il processo che fu sospeso. Lo diamo di nuovo in succinto.

Nella mattina del 13 ottobre 1899, sulla strada che da Rualis mette ad Ippia, fu trovato cadavere Grinovero Giacomo, colla testa fracassata, fratture che la perizia medica, in seguito all'autopsia, designò quale unica e necessaria causa della morte.

Alla distanza del cadavere di circa 600 metri, in un campo del Grinovero, si rinvennero più ampie tracce di sangue, così da appalesare che il fatto non sulla strada, ma in quel campo erasi compiuto.

Il Grinovero, la sera del 12 ottobre, fu a lavorare sul proprio campo fino a tarda sera, e presso di lui lavoravano pure la moglie e certo Jacuzzi Paolo.

A circa 300 metri dal detto campo fu trovato un martello, probabile strumento di morte, che dovette essere stato adoperato a tradimento, che altrimenti il robusto Grinovero, da chi lo avesse attaccato di fronte, sarebbe difeso.

Accusati sono: Anna Zanutigh, moglie del Giacomo Grinovero, ed il Paolo Jacuzzi; la prima sarà difesa dall'avv. Drusci, il secondo dagli avvocati Girardini e Levi.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari).

Le deliberazioni dei ministri nel Consiglio di ieri

Roma, 11 ore 8 50 p. — (Sobrero). Oggi, alle ore 5, si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i membri del Gabinetto.

I ministri presero gli ultimi accordi sul discorso della Corona alla seduta inaugurale della XXI legislatura e sulla candidatura alla presidenza della Camera.

La scelta del candidato risulta già avvenuta, ma non si renderà pubblica, se non dopo l'accettazione da parte dell'uomo politico designato ad assumere l'alta carica.

I risultati definitivi dei ballottaggi

Roma, 11 ore 10 p. — (Sobrero). Ecco i risultati definitivi dei 38 ballottaggi.

Riuscirono 18 ministeriali, 12 dell'opposizione costituzionale ed 8 dell'Estrema Sinistra.

L'Estrema Sinistra è definitivamente composta di 94 deputati.

I giudizi dei giornali sull'esito dei ballottaggi sono disparati. Prevalse però, l'opinione che essi abbiano alquanto migliorato la situazione ministeriale.

LA CONCILIAZIONE

Roma 11, ore 11 p. — (Sobrero).

Il Consiglio dei ministri è durato oltre tre ore. Il momento pare volga nuovamente verso la conciliazione. Si tenterebbe la nomina d'un presidente di conciliazione, il quale a somiglianza di quanto si fece alla Dieta Imperiale Tedesca per la Lex Heinze chiamerebbe tutti i capi partito, stabilendo con essi modalità regolamentari, le quali insieme al diritto della maggioranza tutelino anche i diritti della minoranza.

Pare che la parte transigente della Opposizione costituzionale sia disposta ad accettare tale conciliazione. L'ostacolo maggiore consisterebbe nell'inegnita sulla condotta che terrà l'Estrema Sinistra.

Quanto all'Opposizione costituzionale ogni decisione viene rimandata all'imminente arrivo di Giolitti.

Il Consiglio dei ministri si riunirà nuovamente domani.

Re Umberto non andrà a Parigi

Roma, 11 ore 10 e 30 p. — (Sobrero).

Non ha fondamento la notizia che il Re Umberto si rechi a visitare l'Esposizione di Parigi.

Crispi

Roma 11, ore 10 p. — (Sobrero).

L'on. Crispi, pienamente ristabilito, assisterà all'inaugurazione della Legislatura, nonché alle sedute della Camera.

Il fucile Cei scartato

Roma 11, ore 9 20 p. — (Sobrero).

Il Ministero della guerra ha scartato il fucile Cei, il quale spara 300 colpi al minuto, in seguito allo straordinario riscaldamento della camera.

La salute del Papa

Roma, 11, ore 9 p. — (Sobrero).

Il Papa è rimasto oggi a letto per ordine del dott. Lepponi e si astiene dal dare udienze.

Grandi tumulti antisemitici a Konitz

Konitz (Boemia), 11 — Ieri mattina mentre la popolazione si recava alla messa, avvennero gravissimi eccessi antisemitici.

Forono assalite le case dagli israeliti e distrutta la sinagoga.

Nulla poterono fare la polizia ed i gendarmi, e perciò alla sera giunsero tre compagnie di soldati che fecero sgombrare le vie. Fu proclamato il giudizio statale.

La causa dei tumulti doversi cercare nell'assassinio di uno studente avvenuto qualche mese fa. Il popolino crede che lo studente sia rimasto vittima di uno assassinio rituale israelitico.

Le dichiarazioni del Governo francese sulla situazione in China

Parigi 11, ore 8 p. — (Camera dei deputati.) Delcassé, ministro degli esteri, rispondendo ad una interrogazione di Cochon sugli avvenimenti nella China dichiara che l'insurrezione dei boxers è diretta contro la civiltà occidentale. La solidarietà delle potenze europee — soggiunge — è la più sicura garanzia degli interessi di ciascuno.

Il ministro francese a Pechino ha a disposizione le forze navali francesi; e si mantengono le comunicazioni con gli altri rappresentanti esteri, tra i quali regna completo accordo.

Se i passi presso il governo cinese riuscissero vani, le potenze agiranno da loro stesse. Qualche eventuale rivalità sarebbe soltanto possibile, per sapere chi sarebbe pronto a prendere in mano per primo la causa dell'occidente. La Francia, che non ha alcun desiderio di sterili conquiste, farà rispettare i suoi diritti (applausi).

I cosacchi a Pechino!

Londra 11, ore 6 p. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio:

Shanghai: Si annunzia da Tientsin che quattromila russi con 20 cannoni sbarcarono nel golfo di Pechili e che marcano verso Pechino.

LOTTO - Estrazione del 9 giugno				
Bari	23	80	64	26
Firenze	66	72	42	61
Milano	56	49	89	26
Napoli	87	39	59	9
Palermo	14	1	61	77
Roma	8	12	45	69
Torino	33	58	61	57

Bollettino di Borsa

Udine, 11 giugno 1900

Rendite	10 giugno	9 giugno
Ital. 5% contanti	100.90	100.90
» fine mese prossimo	101.20	101.15
» 4 1/2% » »	110.20	110.20
Estero 4% oro	72.92	72.97

Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	316	316
» Italiano ex 3 1/2%	315.50	315.50
Fondazioni d'Italia 4 1/2%	508	508
» Banco Napoli 3 1/2%	440	440
Fondi Cassa Risparm. Milano 5%	507	507

Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	160	160
» di Udine	145	145
» Popolare Friulana	140	140
» Cooperativa Udinese	35	35
Cotonificio Udinese ex cedola	1370	1370
Fabb. di zuccheri S. Giorgio	107	107
Società Tramvia di Udine	70	70
» ferrovie Meridionali ex	742	742
» Mediterraneo ex	542	542

Cambi e Valute		
Francia	106.30	106.32
Germania	130.75	130.5
Londra	26.72	26.74
Corona	110.15	110.15
Napoleoni	21.24	21.24

Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94.91	94.90
Cambio ufficiale	106.28	106.33

NOTIZIE

Londra Invariata. Consolidato 101.56.

M. niere calme.

Parigi. Mercato sempre nervoso. Chiusura meno debole. Si consiglia di approfittare di questa leggera miglione per realizzare.

Genova Borsa pessima. Si vende di tutto senza badare ai prezzi.

La Banca di Udine colle oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. ISIDORO FURLANI, DIRETTORE, OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile.

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini

(GARANZIA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto

eleganti, con segni madreperla. Meccanica

dura, eseguiti dai migliori allievi della

fatta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chi-

tarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armo-

niche, Ocarine ecc.

Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce franco

di spese in tutta Italia il grande Metodo

per Chitarra del M. Pastorius Rusca l'unico

che a tal prezzo riunisce in sé tutti gli

Elementi di Musica, la Teoria necessaria

ed Ottimo Materiale pratico per lo studio

della Chitarra.

Charette

elegante, quasi nuova, cederebbero a prezzo mitissimo.

Rivolgersi all'ufficio annunci di questo Giornale.

MALATTIE

DEGLI OCCHI

DEFETTI DELLA VISTA

Specialista dottor Gambarotto

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2

alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza

Domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visto gratuitamente ai poveri

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 11,

alla farmacia Filipuzzi.

Bigliardo in vendita

Vendesi un bigliardo in ottimo stato.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio

annunci del nostro giornale.

LUNAZZI & PANCIERA

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

Grande assortimento

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in

VINO DA PASTO

con servizio a domicilio.

Bottigliere per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)

» Posta » 5 (Vicino al Duomo)

» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO-DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto la Stazione ferr.

Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte l'esposizioni ove concorse

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una

FERRO-CH NA BISLERI

Vi siete la Salute??

Cura primaverile
del sangue



Il Dott. FRAN-
CESO LANNA,
dell'Ospedale di
Napoli, comunica averne ottenuto ri-
sultati superiori ad ogni aspettativa
anche in casi gravi di anemie e di
"debilitamenti organici consecutivi a
malattie di lunga durata."

ACQUA DI NOCERA INFERA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di at-
testati medici come la migliore fra le
acque da tavola.

F. BISLERI & C. - MILANO

TELERIE E TOVAGLIERIE

Vadi avviso in IV pagina

E. del FABBRO e C.

FABBRICA

Calzature Igieniche Pneumatiche
brevettate

Società in accomandita semplice

Vendita per stralcio

Delle calzature assortite, da uomo,
donna e ragazzi di tutti i modelli e
sistemi della precedente Azienda E. del
Fabbro. Prezzi di puro costo di fab-
brica.

Confezione su misura

di calzature delle varie qualità e forma
di perfetta eleganza ed assoluta solidità
con primissimi pellami di Germania,
lavoro accurato e pronto a prezzi limi-
tatissimi.

Il sistema brevettato delle calzature
igieniche E. del Fabbro e C. ha ormai
trovato il massimo favore in Italia ed
all'estero.

Affittasi

in Pozzuolo, casa signorile con mobilio

ed annessa stalla.

Per informazioni rivolgersi al perito

Novelli in via Savorgnana.

Caramelle russe

specialità fin da secolo

Drogheria F.lli Dorta, Piazza

S. Giacomo.

Per imparare in 3 mesi

LE LINGUE MODERNE

Studiati i più recenti Manuali di con-
versazione con la pronuncia di ogni pa-
rola. Queste nuove opere di perfeziona-

mento del Prof. L. SIAGURA DI GENNUSO,
sono i soli metodi prescelti dal Comitato
per l'Esposizione Universale di Parigi del

1900. Con 10 lezioni, in cui nulla si tra-
scura delle parti del discorso, e con varie
conversazioni, ognuno

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta Andrea Tomadini

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Per la prossima stagione
 grande assortimento - nelle ultime novità - di stoffe di lana, seta e cotone per uomo e per donna
 Biancheria, coltrinfaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione a prezzi eccezionali delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

Premiato Laboratorio

di

DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua con rubinetteria nichelata — Delfino — a servizio acqua calda, fredda e docce.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vaso-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinacce.

Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.

Motrice usata, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.

Macchine per cessi inodori — Cucine economiche.

Stufe nuovo modello.

Assortimento fanali da carrozza.

Articoli diversi per cucina, in latta, ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottone riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gli incendi ed accessori.
 Prezzi modicissimi



Premiate Fabbriche

E. FRETTE & C.

MILANO 46. MONZA. ROMA 54-55.
 TORINO 64.
 Via XX Settembre, 64.

Tele

Tovaglie

Fazzoletti

Coperte

Tende

Piqués

Oxfords

Brillantine

Flanelle

Corredi

da Signora

Camicie

da Uomo.

Doni a scelta

a chi acquista più di 50 Lire.

CATALOGHI

e CAMPIONI GRATIS.

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

Anno XXI-1900

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, con grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di articoli. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adattare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Boreasio, Castelluccio, Cassaniga, Cordella, Mammi, Neera, Tedeschi, Fava, Egri, Pinelli, Bossardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTOR, cioè consigli d'igiene per le signore e per bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, un governo della casa, scritte da una signora esperta della vita delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

Quando si scrive degli articoli interessanti sulla donna da parte tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero alcune splendide annuncie, due figurati colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quelle che c'è di più elegante e di più moderna.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere nella nostra redazione e nelle stesse tempo dar sermo e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate. UNICI ECONOMIA. A TUTTA ANNI E FIGURINI COLORATI. Centesimi 50 il numero.

Anno L. 18. - Sem. L. 10. - Trim. L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero.

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di E. De Amicis, «Grande volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Paganini, e R. Zimenes, con copertina a colori. — 2. «Il sorbetto della Regina», romanzo di Petruscelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica: UNA ILLUSTRAZIONE AVVENTURIERA (Grattina di Montebello), di E. Corrado Ricci. Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere comunicazioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

IL CATALOGO dei LIBRI di STOKER PELLINO

Quarta edizione

SI RICEVERA GRATIS A DOMICILIO

domandandolo con biglietto da visita.

ALLA CASA EDITRICE CAZZONE e VILLA di Roma.

50 di ribasso sui prezzi. ERCE FRANCA in tutto il Regno. COPERTINA Estero-Spese postali in più.

Alle librerie sconto speciali.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, mercede la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

La Grande Scoperta del Secolo
IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Colpe Giovanili

È uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e mezzo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato a con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.